



ANCHE UN ELETTRODOTTO? NO, GRAZIE ABBIAMO GIÀ DATO ABBASTANZA



8.000 COPIE!

SPUNTA L'IPOTESI ELETTRODOTTO DA 380MILA VOLTS Potrebbe attraversare Tolentino in due punti

di Roberto Scorcella

E se l'elettrodotto Teramo – Fano progettato da Terna invece di passare per Belforte del Chienti attraversasse Tolentino? È questa una delle due ipotesi previste da uno studio dell'Università di Camerino, commissionato dalla Comunità montana dei Monti Azzurri, secondo cui i tralicci dell'elettrodotto, per evitare Belforte, attraverserebbero Tolentino in un caso all'altezza della chiesa dell'Addolorata in viale Buoizzi, nell'altro caso in contrada Rotondo nella zona in cui oggi si trova il canile comprensoriale. Due possibilità di cui i cittadini conoscono ben poco, anche se già la precedente Giunta aveva espresso parere contrario alla possibilità che l'elettrodotto passasse praticamente dentro la città. Oggi è il momento di affermare con forza che l'entroterra maceratese non può e non deve diventare per nessuno terreno di conquista. La questione elettrodotto si trascina ormai da anni, ma l'improvviso riaccendersi del dibattito crea inevitabile allarme, soprattutto in una cittadinanza non informata sull'opera che si andrà a costruire. Senza se e senza ma bisogna dire decisamente no a qualsiasi ipotesi di costruzione di un nuovo elettrodotto, semplicemente per il fatto che non ce n'è bisogno. Il paesaggio, il territorio, le sue peculiarità uniche rappresentano per tante famiglie probabilmente l'unica risorsa che possa garantire un futuro e andare a costruire un'opera come quella significherebbe distruggere le aspettative di chi ancora crede in un domani nella nostra terra. La politica ad ogni livello deve dire un secco e deciso no a qualsiasi tracciato, sia quello originariamente proposto da Terna che le sue eventuali alternative. Non è immaginabile pensare di raddoppiare la linea che passa a Tolentino, dove i cittadini sono già gravati abbondantemente da inquinamento di ogni genere. Solo se i cittadini saranno uniti e non ci saranno distinguo dettati dal voler salvaguardare i propri orticelli, si potrà fronteggiare anche questa situazione, prima che l'elettrodotto Fano – Teramo diventi una nuova Tav. L'opera che "Terna" vorrebbe realizzare nella zona interessa tanti comuni del comprensorio dei Monti Azzurri. Tredici dei quindici comuni che formano la comunità montana sono interessati dal passaggio dell'elettrodotto. Undici di loro hanno delegato la comunità montana per trovare soluzioni alternative a quella di Belforte. Della questione è stata investita l'università di Camerino che, attraverso un pool, ha individuato quattro proposte alternative, una delle quali, la cosiddetta soluzione C, è stata scelta dai sindaci. E la soluzione C è una di quelle che passa per Tolentino. L'elettrodotto ad altissima tensione 380.000 V per il tratto Fano – Teramo, con la realizzazione di due stazioni elettriche nel territorio della Provincia di Macerata è di fatto il raddoppio di quello esistente, che da Fano si collega ad Ancona nella zona di...

(segue a pagina 2)

...Segue dalla prima

...Candia per poi proseguire verso sud, ma con un nuovo tracciato. Si tratta di tralicci possono andare da 35 a 70 metri di altezza, con una larghezza di circa 20 metri in alto, dove sono ancorate le terne dei cavi. Al di sotto dei cavi è prevista una fascia di rispetto di oltre 50 metri per lato. In diversi Comuni sono già sorti diversi comitati contrari alla realizzazione di un'opera che si ritiene potenzialmente dannosa per la popolazione che si troverà nella prossimità del tracciato. I comitati, infatti, parlando di danni alle persone per esposizione alle emissioni elettromagnetiche. Inoltre, il negativo impatto visivo sul paesaggio e sulla qualità ambientale dell'opera causerà un forte deprezzamento dei beni (terreni, immobili) situati sino ad alcuni chilometri dal tracciato e delle attività economiche presenti legate alla qualità ambientale e alla bellezza del territorio come agriturismi, strutture ricettive, aziende agricole.

L' elettrodotto Fano-Teramo secondo Terna "opera fondamentale per il servizio elettrico della Regione Marche"

Benefici Ambientali

Emissioni di CO2 in atmosfera evitate per circa 170 mila tonnellate l'anno
Numero di Km di vecchie linee aeree eliminate maggiore di quelli costruiti: 156 km vs 146
Maggiore utilizzo produzione da fonte rinnovabile

Benefici Economici e per il sistema elettrico

Risparmio per cittadini e imprese di circa 30 milioni di euro l'anno
Incremento affidabilità e sicurezza per la rete elettrica delle Marche attualmente insufficiente e inadeguata
Riduzione delle perdite di rete per circa 160 GWh l'anno
Incremento capacità produttiva liberata da produzione più efficiente di circa 400 MW
Diminuzione probabilità energia non fornita per 1,3 GWh l'anno

Dati tecnici

Investimento: oltre 260 milioni di euro
190 km circa la lunghezza complessiva del nuovo elettrodotto, di cui circa 146 Km nelle Marche
2 Regioni (Marche e Abruzzo), 6 provincie (Pesaro Urbino, Ancona, Macerata, Fermo, Ascoli Piceno, Teramo), 44 comuni coinvolti

Stato del processo concertativo

Dal 2008 in corso Tavoli Tecnici Provinciali per la condivisione della Fascia di Fattibilità
Gennaio 2006-giugno 2007 Tavolo Tecnico per la condivisione di un corridoio ottimale
Giugno 2005 firma di un Protocollo di Intesa con la Regione Marche, l'UPI, l'ANCI e l'UNCEM



FELICIOTTI: "L'ELETTRODOTTO SAREBBE LA ROVINA DELL'ENTROTERRA"

Il presidente della Comunità montana dei Monti Azzurri ha presentato diversi esposti



Tante le preoccupazioni fra i cittadini per il progetto del nuovo elettrodotto con comitati che sono già nati e che stanno per nascere e convegni che tratteranno di questo argomento. Uno dei principali oppositori al progetto è Giampiero Feliciotti, presidente della Comunità montana dei Monti Azzurri.

E' un progetto partito in sordina, quasi in maniera sub-

dola, con un protocollo di intesa sottoscritto il 30 giugno del 2005 dall'Anci, dalla Regione, dall'Uncem. Io, come presidente della Comunità montana" dice Feliciotti "non ne sapevo assolutamente nulla fino a quando sono stato interessato dal comitato di Belforte.

Mi sono attivato e insieme a cinque sindaci siamo andati dal prefetto e abbiamo contestato il progetto, dicendo che era un'opera improponibile per il nostro territorio. Parallelamente abbiamo fatto una denuncia alla Procura della Repubblica per questi atti sottoscritti da rappresentanti delle istituzioni senza essere stati portati a conoscenza dei sindaci.

Terna avrebbe dovuto presentare più fasce di fattibilità, ma in realtà non aveva presentato neanche i documenti. Io mi sono opposto, ho chiesto di

bloccare tutto fino a quando i documenti non fossero stati presentati ai comuni.

Da qui è partito l'iter, con varie sollecitazioni a prendere in fretta una decisione, altrimenti sarebbe stato il governo a fare come avrebbe voluto, un po' come successo con la Tav. I comuni, non avendo uffici tecnici predisposti, hanno dato incarico alla Comunità montana di fare uno studio e di verificare altre possibilità.

Ne abbiamo verificate quattro e i sindaci ne hanno scelta una, ma questo come extrema ratio. Infatti, abbiamo detto alla provincia che quest'opera non serve, non la vogliamo, rovina un territorio e un paesaggio che sono la ricchezza del futuro.

Questo è il primo punto. Secondo punto: se proprio il governo decide di realizzare questo progetto e noi

dobbiamo subirlo, l'elettrodotto deve essere interrato. Terzo punto: se dovesse essere fatta, va realizzata secondo la soluzione che noi abbiamo scelto. Ovviamente il nostro territorio confina anche con Tolentino che è già investita da una linea che passa vicino al canile comprensoriale. La nostra soluzione sarebbe di affiancamento a quella linea.

Stiamo seguendo la situazione con tecnici e avvocati, abbiamo costituito un comitato ad hoc con la Coldiretti e per prima cosa stiamo valutando l'ecoindennizzo di tutte le particelle sul territorio per il danno che l'elettrodotto potrebbe arrecare: vogliamo far capire che, qualora Terna realizzasse l'opera, non avrà solo il costo della linea ma dovrà ristorare tutte le aziende del deprezzamento che noi gli quantificheremo".

ANCORA UN ALTRO ANNO INSIEME PER CONTINUARE A FARE LA DIFFERENZA!



Il 2012 è stato per il Cosmari un anno complesso ed articolato durante il quale i Comuni che sono coinvolti dalla raccolta domiciliare Porta a Porta hanno contribuito a determinare successi e soddisfazioni. Ne parliamo con il Presidente Daniele Sparvoli, imprenditore nel settore biomedicale da 2 anni alla guida del Cosmari, il Consorzio che si occupa della gestione integrata dei rifiuti per i 57 Comuni della provincia di Macerata.

Sono soddisfatto di come si è chiuso il 2012, un anno molto particolare per diversi motivi. Ancora una volta Cosmari ha dimostrato di possedere qualità, organizzazione e risorse umane capaci di governare le sfide e soprattutto di rispondere con servizi funzionali alle esigenze dei cittadini. Continua a crescere la percentuale di rifiuti differenziati, oltre il 70% su scala provinciale, ben al di sopra del 48% a livello Regionale. La Tarsu media nella nostra provincia ammonta ad 1,30 euro al mq. ben al di sotto dell'1,90 a livello regionale e del 2,15 a livello nazionale.

A breve saranno conclusi diversi importanti lavori che riguarderanno la sede di Tolentino.

Effettivamente credo che i tolentini debbano essere orgogliosi di avere sul proprio territorio, al di là delle polemiche legate al termovalorizzatore, una realtà considerata leader a livello nazionale nel settore ambiente, che ha creato,

negli anni, un importante indotto economico ed oltre 300 posti di lavoro, al riparo da rischi legati alla crisi economica che stiamo vivendo. La dotazione impiantistica consortile e' in costante evoluzione ed anche se con un po' di ritardo da Marzo entrerà finalmente a regime il nuovo complesso sistema tecnologico dedicato all'abbattimento dei cattivi odori. È inoltre imminente e saremo tra i primi in Europa, l'inaugurazione del nuovo impianto per la selezione automatica mediante lettura ottica dei materiali raccolti nel porta a porta con la separazione per colore e tipologia di polimeri di plastica e altri materiali come alluminio, ferro, carta ed imballaggi, così da ottenere una maggiore valorizzazione del multimateriale leggero. Infine abbiamo consegnato il progetto del nuovo impianto di digestione anaerobica dell'umido, basato su tecnologie avanzate che consentirà la produzione di biometano accanto alla tradizionale produzione di energia elettrica. Per la realizzazione contiamo di utilizzare fondi europei e risorse derivanti dall'autoproduzione, quindi il costo dell'impianto non sarà a carico della comunità e lo stesso, dopo circa sette anni genererà importanti economie utili a contenere i costi di gestione del Consorzio.

Altra buona notizia è quella che riguarda il vecchio sito di discarica di contrada Collina.

Effettivamente è stata espletata la gara e stiamo procedendo con l'affidamento dei lavori per il risanamento del vecchio sito di discarica di contrada Collina a Tolentino, inoltre abbiamo consegnato al Comune tutto quanto necessario alla realizzazione della prima Ricicleria, la seconda delle Marche. Ora tocca a loro.

Si parla molto di Tares e quindi di una nuova tariffa sui rifiuti.

Il supporto che Cosmari può dare ai Comuni riguarda l'introduzione del sacchetto intelligente. Fatta una prima sperimentazione, 10 comuni e precisamente Camerino, Castelraimondo, Civitanova Marche, Porto Recanati, Loro Piceno, Ripe San Ginesio, Urbisaglia, Monte San Giusto, San Severino e Recanati hanno deciso di introdurre la tecnologia di identificazione dei sacchetti attraverso il microchip. Con l'utilizzo personalizzato degli stessi si potrà modulare la Tares, la nuova tariffa ambientale che andrà a sostituire la Tarsu e grazie a ciò i Comuni potranno far risparmiare i cittadini virtuosi e far pagare di più quelli negligenti inoltre chi non osserverà le regole potrà essere identificato e perseguito. Resta alta la soglia di attenzione per l'aumento governativo previsto di 0,30-0,40 centesimi al mq che però non ha nulla a che vedere con i rifiuti ma riguarda l'illuminazione pubblica e la manutenzione delle strade.

Sparvoli, come riesce a conciliare la sua attività di imprenditore, in un settore molto particolare come quello biomedico e quella di Presidente di una realtà altrettanto complessa come Cosmari?

Il ruolo di Presidente del Cosmari è operativo e non di rappresentanza e talvolta può essere impopolare. Ho risolto la questione in modo molto semplice. Lavoro mediamente 10-12 ore al giorno. A volte è complicato far collimare tutti gli impegni, ma come dico spesso le importanti sfide da raccogliere ed il calore che sento da parte dei dipendenti mi motivano e mi appagano. Quindi l'impegno

non mi pesa, in futuro vedremo, ribadisco che non ricevo compensi, non sono incollato alla poltrona ed essa è sempre a disposizione dei Sindaci soci del Consorzio.

Nel 2013, Presidente, molta attenzione sarà dedicata al tema dello spreco alimentare.

Ho ritenuto che sia giunto il momento di affrontare il problema anche alla luce della crisi in atto. Il nostro è un punto di osservazione privilegiato e nelle nostre vasche di stoccaggio notiamo che, seppur in lieve diminuzione il totale dei rifiuti, non è in calo lo spreco alimentare che misuriamo in circa il 25%. È inaudito che si continui a gettare nei rifiuti cibo non consumato e scaduto. Dati recenti ci dicono che ogni famiglia butta mediamente nella pattumiera uno stipendio l'anno. Tutto ciò perché non si pondera e sempre più spesso si va' dietro alle promozioni nei supermercati che inducono ad acquisti superiori all'esigenza e non si riutilizza il cibo avanzato con il quale è possibile realizzare piatti eccellenti. Gli alimenti più scartati sono pane, pasta e frutta ma mi risulta che quello più sprecato sia il latte. È ora quindi di mettere a dieta la nostra pattumiera e su questo argomento il Cosmari nelle prossime settimane organizzerà un convegno al quale ha dato già la propria adesione il Prof. Andrea Segrè.

È vero che state pensando a nuove metodologie da sperimentare e successivamente da implementare?

Sì. Stiamo predisponendo la collaborazione con una multinazionale per avviare un progetto innovativo finalizzato a ricavare plastica e cellulosa da pannolini e pannolini per incontinenza, tipologie di rifiuto prodotte in quantità enorme e che, invece di finire in discarica, inizieremo a raccogliere porta a porta, per trasformarle in cartoni per imballaggi o panchine e giochi per bambini. Tutto questo per continuare a migliorare quanto stiamo già facendo per la preservazione dell'ambiente in prospettiva delle prossime generazioni.



Per saperne di più vi invitiamo a visitare il nuovo sito istituzionale del Cosmari, che affianca quello dedicato al Porta a Porta, all'indirizzo web: www.cosmarimc.it



lo stuzzica Dante letti, dilette & rilette

Enzo Calcaterra



*Nel mezzo del cammin di nostra vita
mi ritrovai per una selva oscura,
che la diritta via era smarrita.*

*...
Io non so ben ridir com' i' v' intrai
tant' era pien di sonno a quel punto
che la verace via abbandonai.*

(Inf. 11-3/10-12)

Le selve di Pinocchio

Anche chi non ha mai letto la **Divina Commedia** o, al massimo, sa che Dante era un poeta, ha sentito risuonare almeno una volta questi versi. Celebrano l'inizio di un viaggio che ha consegnato per sempre alla poesia la storia dell'umanità sospesa tra terra e cielo. In parole come "selva oscura", "vita", "cammino", si concentra già l'avventura (ogni viaggio è un "andare verso", ventura o sventura) che è anche destino comune dacché esiste l'uomo. E' un percorso irto di incognite, insidie, cadute, redenzioni, ricadute, che ci accompagna al di qua e precede in qualsiasi alidà.

Allora, quale migliore compagno di **Pinocchio**, negli anni in cui ci affacciamo al mondo? "Questo è il primo libro che tutti incontrano dopo l' <abecedario> (o prima)", scrisse Italo Calvino. Devo precisare che il burattino si trovò sulla mia strada **prima** che imparassi a leggere. Merito di un Geppetto particolare, "babbo" Vittorio. Allora lo chiamavamo così, alla toscana: "papà" ci suonava inusuale francesismo. All'inizio me lo lesse "per procura". Poi assecondò a cinque anni la mia brama di leggere e scrivere. Maestro con diploma di ... quarta elementare, mi aprì così la "diritta via" verso il paradiso dei libri.

Dalla mia memoria infantile affiora un libriccino squalcito, la copertina grigia della BUR, annata 1949. L'edizione, ormai introvabile, era illustrata, come quella originaria del 1883, da Enrico Mazzanti. Non so come mio padre se lo fosse procurato né dove sia finito. Di sicuro conosceva bene quella storia, l'amava particolarmente, se la scelse per me come primo "romanzo di formazione".

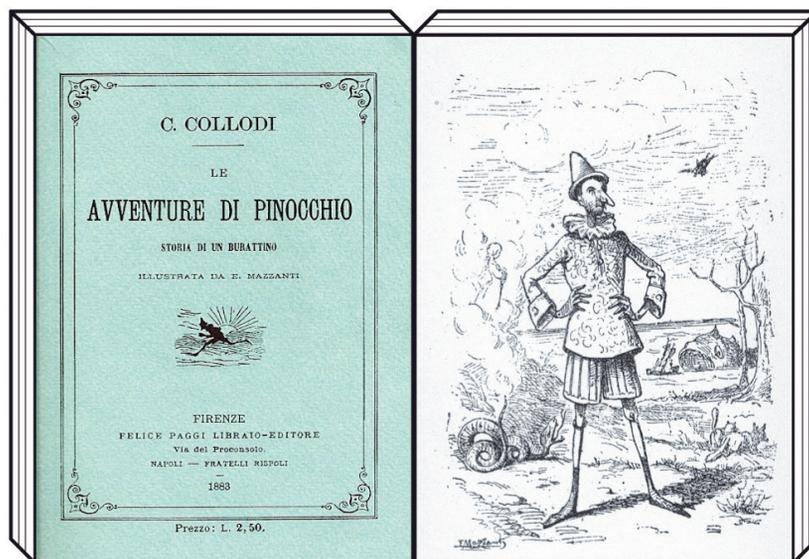
Vivevamo con i miei genitori in una catapecchia vecchissima, 'ngrastata nel centro storico, rabberciata alla meglio. Poche

stanzucce dai muri scrostati, pavimenti traballanti, luce fioca. La sera, soprattutto d'inverno, noi tre si leggeva e ascoltava a turno qualche libro, rivista, romanzetto d'appendice, i piedi poggiati sulla *ròla* di un caminetto scalcinato. Era il nostro buonanotte. Furo-

sensu ad esistenze, esperienze, progetti. Le dure lotte della vita non avevano tuttavia tolto loro fantasia, capacità di inseguire i sogni, non disperare mai, rimboccarsi le maniche senza aspettare provvidenze né previdenze. Come babbo Geppetto, anche

anche sommerso da "lettore" d'ogni genere: stilistiche, filologiche, psicanalitiche, teologiche, sociologiche, politiche, teatrali, cinematografiche, fumettistiche, figurative... Ciononostante, il "mio" **Pinocchio** è scampato anche ad una tale selva, per certi versi più intricata di quella dantesca.

Dunque la sorte mi favorì al meglio, segnando con questa fiaba meravigliosa non solo il mio futuro di lettore. "Leggerlo per la prima volta è come vedere il mare per la prima volta, è come scoprire il sapore delle fragole, è incontrare per la prima volta la gioia del mondo, è farsi portare dal vento dell'umanità". Tutto vero, concordo appieno con Francesco Merlo. Se so cosa cercare in un libro, cosa trovarvi, perché tornare a leggerlo per scoprirvi ogni volta qualcosa di me, molto devo a quella prima volta, a quel burattino, soprattutto a chi lo inventò, a chi me lo presentò con passione tanto genuina. Pinocchio mi diede allora e mi dà la **felicità di lettore** per stile, ritmo, bellezza, fascino che si rinnova. "I libri belli? Quelli che mi piacciono. Ma se si provano anche a volermi istruire, chiudo un occhio e tiro via. Quelli brutti? Quelli che mi annoiano. (...) Sarà un pregiudizio, ma io credo che la lettura dei libri noiosi sia nociva alla salute". Genio d'un Collodi, sfuggente, misterioso, ironico, eppure diretto come pochi. Così pensava dei libri veri, grandi, immortali. In una parola, i classici. Quelli che ti cambiano senza volerti cambiare, perché più e meglio di altri sanno parlare **della** e **alla** parte più intima del tuo io. Perché ti aiutano a conoscerti come errante nella "selva oscura", almeno per attraversarla con dignità e consapevolezza. A prescindere dalla mèta, che sia il Paradiso o, più semplicemente, un "ragazzino perbene".



no gli spazi dove cominciarono a muovermi d'intorno Pinocchio, Geppetto, la Fata, il Grillo-parlante. E con loro i cattivi compagni, i tentatori: il Gatto, la Volpe, Lucignolo. Fin da subito, quel mondo non mi sembrò molto diverso dal mio. Lo abitavano una morale semplice, concreta, popolare ("quel che è fatto è reso"), una povertà pudica e austera, un linguaggio diretto, senza fronzoli. Una realtà in cui male e bene, giusto e ingiusto, povertà e privilegio viaggiano sempre a braccetto, mi veniva raccontata con la voce di un uomo che non faceva troppe prediche, ma si sforzava di offrirmi soprattutto esempi. I due babbì erano infatti molto simili tra loro. Praticamente identici. Ambedue non più giovani, avevano voluto un figlio per dare

il mio era una sintesi vivente di forza e dolcezza. Soprattutto un padre amorevole, capace di immensa generosità, sacrificio senza riserve. Ne scaturiva una commistione di ingenuità quasi infantile, sano realismo, veneranda saggezza. Presto mi fece anche innamorare dei suoi amori: lettura, cinema, musica. Mi sentii così un Pinocchio accanto a un Geppetto che mi parlava della vita con un linguaggio percepito come **suo**: familiare e vitale. Solo **dopo** avrei scoperto che **Pinocchio** era diventato in 130 anni metafora universale, mito planetario tradotto in centinaia di lingue (il più tradotto dopo la Bibbia, dicono), letto, amato, ammirato fin negli angoli più remoti del mondo, compreso dalle culture più distanti e diverse. Ma



STUDIO DENTISTICO DR. LUCA MASSI
ODONTOIATRA SPECIALISTA IN ORTODONZIA
Viale Vittorio Veneto 29A Tolentino tel. 0733 969016

PREVENZIONE E ORTODONZIA ESTETICA NEI PICCOLI PAZIENTI (MA NON SOLO)

Fare dei controlli regolari fin dai primi anni di vita e trattamenti preventivi a basso costo può assicurare un sorriso sano ai nostri bambini e permettere a noi dentisti di individuare i problemi dentari e ortodontici nella fase iniziale.

Fin dalla prima visita la nostra preoccupazione è quella di insegnare al bambino come spazzolare i denti (foto 1) e ai genitori come limitare gli zuccheri nella dieta e somministrare fluoro per prevenire la carie.

Senza dubbio la procedura odontoiatrica più importante per proteggere i denti dei bambini è la sigillatura (foto 2): essa consiste nell'applicazione di una resina fluida sui solchi dei denti posteriori, dove la carie è assai frequente nei primi anni di vita. Dopo la pulizia e la preparazione del tutto indolore del dente, senza anestesia né strumenti rotanti, si applica il sigillante sui solchi e viene subito fatto indurire con una luce; di solito i sigillanti resistono per molti anni e di rado è necessario riapplicarli.

In età più avanzata possono comparire i più svariati problemi ortodontici che preoccupano i genitori sia per i disagi ai loro figli che per i costi da sostenere. Il dentista, in particolare se specialista in ortodonzia, dopo aver eseguito uno studio accurato del caso, è perfettamente in grado di consigliare il trattamento migliore per ogni singolo caso, utilizzando spesso metodiche moderne, semplificate e spesso anche più economiche.

Sono ormai quasi definitivamente tramontati i tempi in cui si usavano apparecchi "terrificanti" che ancora spaventano tanto i genitori; oggi al contrario si usano apparecchi mobili funzionali, in fase di crescita, poco ingombranti e ben tollerati, e apparecchi fissi molto delicati nella forza e poco visibili esteticamente.

In particolare vorrei segnalare alcune metodiche ortodontiche estetiche, in uso presso il nostro studio, predilette in particolare dai pazienti adulti ma idonee anche ai bambini:

-attacchi in ceramica: vengono applicati sulla superficie esterna del dente, sono poco visibili grazie alla loro trasparenza ma altrettanto efficaci come quelli in acciaio, sono facili da usare e non hanno nessuna limitazione (foto 3).

-attacchi linguali: si applicano sulla superficie interna del dente e quindi risultano invisibili anche se sono in acciaio, sono difficili da gestire e possono dare qualche disagio ai pazienti perciò vengono usati molto limitatamente (foto 4).

-mascherine trasparenti: sono morbide ed elastiche, non utilizzano attacchi sui denti, si inseriscono in maniera semplicissima sulle arcate e devono essere portate di notte e solo per qualche ora di giorno (foto 5); sono quasi del tutto invisibili dall'esterno e perciò molto gradite agli adulti che possono oggi giorno correggere dei piccoli difetti estetici senza più essere costretti a mettere l'apparecchio fisso, ma purtroppo si possono usare solo per casi semplici (foto 6).

Per ulteriori informazioni potete seguirci sul sito www.lucamassi.it o inviarci qualsiasi tipo di richiesta all'indirizzo info@lucamassi.it

foto 1



foto 2



foto 3



foto 4



foto 5



foto 6



MF PARRUCCHIERIA MICHELA

UOMO - DONNA

TOLENTINO
Via Martin Luther King
Tel. 0733.966308





COME SARA' IL 2013 SECONDO LE CIPOLLE DI URBANIA

grazie ad Emanuela Forlini continua la tradizione delle cipolle di Urbania

Gennaio		Molto freddo, con probabile neve
Febbraio		Precipitazioni con probabile neve e temperature rigide
Marzo		Molto simile a febbraio con nevischio e temperature rigide
Aprile		Abbastanza bello ma piogge diffuse nella seconda metà del mese
Maggio		Variabile con giorni di pioggia
Giugno		Variabile con fenomeni di umidità e precipitazioni nella seconda metà del mese
Luglio		Il mese più bello dell'estate con molti giorni di sole
Agosto		Meno bello di luglio, alcuni giorni di temporali e pioggia
Settembre		Variabile, tendente al brutto
Ottobre		Abbastanza piovoso
Novembre		E' il Mese migliore dell'autunno, variabile ma con prevalenza di belle giornate
Dicembre		Freddo secco con gelate e basse temperature

PALESTRA MEETING *Action*

**PROVA COSTUME?
...3...2...1.... INIZIA ORA!!!**

TOLENTINO Via Proietti 27 0733.961871

www.meetingaction.it

L'IMPORTANZA DEL WEB MARKETING PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Le piccole aziende a volte non fanno pubblicità sul web per paura di costi eccessivi. Per questa paura immotivata molti rinunciano ad un sito web efficace ed alla presenza su internet, privandosi di strumenti marketing che in questo difficile momento storico sono vitali e poco onerosi.

In una società sempre più tecnologica e connessa on online e sul mobile è indispensabile programmare la propria presenza su internet, sui motori di ricerca e sui social web.

L'83 % dei navigatori utilizza i motori di ricerca per trovare informazioni decisive e geo localizzate prima di effettuare un acquisto o fruire di un servizio.

Su internet i clienti si sentono liberi: essi possono informarsi ed approfondire gli argomenti in pieno anonimato. Al cliente piace poter valutare e confrontare serenamente i servizi o i prodotti che sta cercando.

Un sito web e' un grande strumento di comunicazione e consente all'azienda di ottenere visibilità 24 ore su 24 e di proporre i suoi prodotti ovunque.

Attraverso il sito web i clienti interessati possono contattare l'azienda, richiedere informazioni o preventivi.

Vorrei analizzare alcuni passaggi per noi importantissimi, che mettiamo costantemente in atto per pianificare la presenza su web dei nostri clienti.

Innanzitutto, l'azienda deve avere un sito web informativo ed accattivante. La prima valutazione che fanno i clienti è visiva, quindi un sito ben curato anche nei minimi dettagli, trasmetterà grande professionalità e fiducia.

Prendendo spunto dalle parole chiave che descrivono l'attività aziendale, si può costruire una strategia di web marketing e presenza pianificata su Google.

E' necessario che il nome dell'azienda o del prodotto pubblicizzato sia nella prima pagina di Google.



Fabio Mazzocchetti – Presidente GruppoSIS S.r.l.

La presenza nei social network ha acquisito una notevole importanza, i migliori sono Google plus, Facebook e Twitter.

I social network sono luoghi dove persone reali si incontrano virtualmente e durante l'utilizzo, spesso si scambiano informazioni su prodotti o servizi.

I social sono quindi un canale aggiuntivo per raggiungere altri potenziali clienti.

Dopo aver attuato una strategia marketing ed una presenza costante sul web, è necessario analizzare periodicamente i risultati con strumenti specifici, per capire quali iniziative sono efficaci ed aumentare le visite.

Grupposis da oltre 10 anni effettua progetti di web marketing strategico aiutando le aziende a fare business con il sito web, i social network ed ottenere una presenza costante sul web.

PADRE DOMENICO GENTILI, UOMO DI CULTURA TOLENTINATE AVVIO' LA BIBLIOTECA EGIDIANA DI SAN NICOLA

di Carla Passacantando



Era un uomo di una cultura eccezionale padre Domenico Gentili. L'agostiniano avviò la nuova Biblioteca Egidiana del complesso monumentale di San Nicola di Tolentino.

Padre Gentili era un religioso colto, un educatore responsabile e rispettoso della dignità dei giovani.

Si rendeva partecipe delle vicende umane degli studenti e delle loro famiglie. Fu preside al Liceo classico "Francesco Filelfo" di Tolentino, dove insegnò per diversi anni. Gentili nacque il 18 settembre 1914 a Froilan Palacio - Santa Fe, Argentina e fu ordinato sacerdote nel 1937 a Roma. Si laureò in filosofia all' Angelicum di Roma e successivamente in lettere all'università di Bologna. Dal 1938 è stato nel convento di Tolentino fino alla morte.

Morì il 3 settembre 1992 mentre era in corso il convegno internazionale di studi "Arte e spiritualità negli ordini mendicanti" nel complesso monumentale di San Nicola. Gentili lasciò solo per un anno

la città per andare ad insegnare nel Collegio nazionale filosofico di Viterbo.

Scrisse numerosi saggi scientifici, nonché una lunga serie di articoli divulgativi. Fu vice priore del convento di San Nicola, reggente degli studi, bibliotecario dell' Egidiana, consigliere provinciale degli agostiniani, membro della commissione provinciale per la cultura.

Ricevette poi il titolo di Lettore dal padre generale Carlo Pasquini. Il 2 giugno 1989, infine, fu insignito dal presidente della repubblica, Francesco Cossiga, del Diploma di medaglia d'oro ai benemeriti della scuola, cultura ed arte.



A destra padre Franco Monteverde in visita dal Papa

Sono trascorsi venti anni dalla scomparsa di padre Gentili. Poco dopo la morte all'illustre agostiniano la città intitolò una via, mentre i confratelli gli dedicarono la sala di consultazione della Biblioteca Egidiana per la quale a suo tempo tanto si prodigò.

Per onorare la grande figura di uomo di cultura, inoltre, il Liceo classico di Tolentino dedicò a padre Gentili, per i festeggiamenti del quarantennale dell'istituzione della scuola nel 1993, un ampio spazio nell'annuario edito per la ricorrenza. Aveva un grande rapporto con gli studenti e i confratelli agostiniani, tra i quali padre Franco Monteverde.

Chi era padre Domenico Gentili?

"Era una persona generosa - ricorda padre Franco Monteverde - quando gli chiedevi qualcosa era sempre disponibile. Era impulsivo. Parlava con tutti.

Era un uomo di cultura con una intelligenza al di sopra di tutti. Durante l'attività didattica insegnò italiano, latino, greco, matematica, fisica, scienze naturali, filosofia teoretica, storia della filosofia, propedeutica teologica e storia della Chiesa. Tradusse diverse opere su Sant'Agostino.

Fu anche autore di diversi volumi su San Nicola. Incrementò la diffusione del Bollettino di San Nicola".

Padre Domenico Gentili diede vita alla nuova Biblioteca Egidiana del complesso monumentale di San Nicola?

"Sì. Avviò la nuova Biblioteca Egidiana - aggiunge l'agostiniano - che all'epoca era decadente. Ricucì i tanti libri che erano veramente ridotti male. Quando poteva cercava volumi per la biblioteca che all'epoca fu ospitata nei locali attuali dove un tempo vi era la scuola. Padre Gentili era sempre in biblioteca quando poteva.

Leggeva molto e scriveva. Mi sorprese molto poi che nella sua stanza, al momento del decesso, non trovai nulla riguardo i suoi ultimi scritti. Non volle lasciare niente. Forse per un servizio di pudore."

Si deve, così, a padre Domenico Gentili l'avvio dei primi sviluppi dell'attività culturale e scientifica del convento della basilica di San Nicola di Tolentino, ma anche l'affermazione a livello internazionale della Biblioteca Egidiana e del Centro studi "Padre Agostino Trapè".

Attività editoriale di padre Domenico Gentili

Padre Domenico Gentili nel 1954 pubblicò la vita di Sant'Agostino, mentre successivamente tre edizioni della vita di San Nicola e precisamente nel 1955, 1966, 1978.

Collaborò per la pubblicazione del processo di San Nicola con padre Nicola Occhioni. Pubblicò la relazione "Le fonti per la conoscenza di San Nicola" che illustrò nel convegno internazionale di studi sul processo di San Nicola nel 1982. Curò l'introduzione e la traduzione di importanti opere di Sant'Agostino e cioè i due volumi sui "Dialoghi" e i tre della "Città di Dio", "Il discorso della montagna".

Tradusse e pubblicò cinque dei "Novi Sermones" di Sant'Agostino.

Carla Passacantando

CORDOGLIO PER LA SCOMPARSA DEL PROFESSOR SALTALAMACCHIA

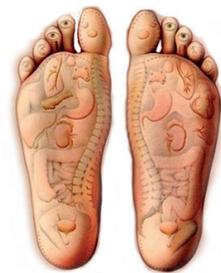
Si è spento a 55 anni, a seguito di una inesorabile malattia, Giampietro Saltalamacchia, dirigente scolastico dell'istituto comprensivo Lucatelli. Originario di Caldarola, viveva con la famiglia in viale Benadduci a Tolentino. Sposato con la signora Adua, aveva due figlie, Lucia e Mara. Era diventato dirigente del comprensivo Lucatelli nel luglio del 2007, proveniente dal convitto nazionale "Regina Margherita" di

Anagni, in provincia di Frosinone, dove era rettore. Ha sempre operato nell'ambito della scuola, facendo tutta la trafila prevista: dal supplente alla scuola primaria a quella secondaria. Ha avuto una notevole esperienza come consulente nell'ambito della vecchia Asl, come membro dell'equipe psico-pedagogica a Macerata e a Tolentino. Nel 1985 è approdato ai convitti inizialmente come coordinatore delle attività convittuali e dal 1990

con incarico direttivo come vicerettore e poi come vicario con ampie deleghe alla gestione del Convitto di Macerata, in assenza del dirigente.

Grande amico ed estimatore di Press News e di Multiradio, era molto apprezzato per le sue qualità didattiche e umane e per la sua grande esperienza e disponibilità, in un momento di grandi trasformazioni e cambiamenti per la scuola.





PARLIAMO DI RIFLESSOLOGIA PLANTARE



Credo che tutti al giorno d'oggi abbiano sentito parlare almeno una volta di RIFLESSOLOGIA PLANTARE.

Ma che cos'è esattamente, come si pratica, chi la pratica, fa male o fa bene?

I primi cenni di Riflessologia risalgono a 5000 anni fa nelle zone di Cina e India, pensate che nella tomba di Akhamahor (meglio conosciuta come la tomba del medico) è stato ritrovato un dipinto murale che rappresenta la "mappa di riflessologia" datata 2.330 A.C. Con tutta calma è arrivata anche al mondo occidentale (nel 1872...!!!) con il medico statunitense Dott. W.H.Fitzgerald padre assoluto della riflessologia moderna. Un mito da sfatare è ciò che sento dire spesso: **"Ma è vero che fa male"?**

Assolutamente NO !!! Ci saranno delle Zone che alla digitopressione risulteranno più dolorose, ma una volta individuate, quel dolore viene allentato massaggiando dolcemente! Se poi la digitopressione è eccessiva, è bene ricordare che la digitopressione va finalizzata allo scioglimento del dolore stesso.

Esistono nel piede più di settemiladuecento punti nevralgici ed ognuno di questi punti è collegato ad una parte o ad un organo del nostro corpo. Mediante delle pressioni eseguite col pollice sul piede del paziente il riflessologo manda degli impulsi bio-elettrici al midollo spinale ed al cervello. Questi inviano a loro volta dei riflessi all'organo in relazione alla zona compressa ed interessata alla stimolazione.

A cosa serve la Riflessologia Plantare?

La Riflessologia Plantare è un metodo semplice, efficace e naturale che aiuta le persone a restare in uno stato ottimo di salute.

- **RECUPERA** l'armonia fisica e psichica dell'organismo.
- **STIMOLA** al massimo le difese immunitarie dell'organismo.
- **AIUTA** la rigenerazione delle cellule in virtù della sua azione rivitalizzante del Sistema Ghiandolare.
- **DA' MAGGIORE VIGORE** a tutto il

corpo e migliora l'aspetto fisico delle persone.

- **AGISCE** come mezzo di eliminazione delle tossine, migliorando lo stato della pelle e del tono muscolare.
- **MIGLIORA** la circolazione e ossigenazione sanguigna favorendo una migliore respirazione.
- **È INDICATO** per tutte le età incluso bambini ed anziani.

Il 95% delle persone trattate con la Riflessologia Plantare reagiscono molto bene al massaggio riflessogeno, solo in alcuni casi, le aspettative non sono soddisfacenti, a causa dell'eccessivo stress e della mancanza d'energia nell'organismo. *Tutti noi giornalmente siamo soggetti a forti pressioni (basta solo pensare alle ore di coda davanti ad un casello dell'autostrada, ai problemi sentimentali, sul lavoro, ...) ed il corpo manda i suoi segnali in diversi modi indebolendosi spesso in modo più o meno grave nei suoi punti più deboli, che sono diversi per ognuno di noi.* I nostri piedi sentono, comunicano e ci avvertono costantemente di quanto sta succedendo nel nostro corpo.

QUALI SONO GLI EFFETTI DELLA RIFLESSOLOGIA?

- **RECUPERA** l'armonia fisica e psichica dell'organismo.
- **RISOLVI** i problemi dello stress, per-

ciò è eccellente per eliminare la stanchezza e stati di tensione

- **DA MAGGIORE VIGORE** a tutto il corpo e migliora l'aspetto fisico delle persone
- **RILASSA E RIEQUILIBRA** il Sistema Nervoso
- **AGISCE** come mezzo di eliminazione delle tossine, migliorando lo stato della pelle e del tono muscolare.
- **MIGLIORA** la circolazione e ossigenazione sanguigna favorendo una migliore respirazione
- **STIMOLA** al massimo le difese immunitarie dell'organismo.
- **PREVIENE** l'insorgere delle affezioni stagionali e di quelle legate a stress e alimentazione disordinata
- **AIUTA** a superare il trauma chirurgico, abbrevia e rende più vitale il periodo della convalescenza e diminuisce il rischio di complicanze.

Il riflessologo plantare opera sempre per il benessere della persona ma non è un medico, quindi non prescrive e non diagnostica ma si propone soltanto di riequilibrare l'organismo nella sua totalità.

Carlo Scagnetti è massofisioterapista, riflessologo, counselor con specializzazione in massaggio californiano, e riceve a **Tolentino** presso Naturalia in via Adamello 8, a **Sforzacosta** presso il centro Yoga Marche in via Bruno Tano 54 e a **Belforte Del Chienti** presso l'agriturismo Coroncina contrada fossa 1.

Per informazioni e appuntamenti: 347 6461130 o 0733 968390, www.carloscagnetti.it, carloscagnetti@alice.it



OFFICINE CONSORZIATE:

M **G**
meccanico **GPI**
dal 1972
bonfiglietano snc
di bonfigli gianni e luca

AUTORIZZATO
RENAULT
AUTOCARROZZERIE
CAPORALETTI
Tolentino (MC)

BOSCH Service **RENAULT**
OFFICINA MULTIMARCA
Autorizzata RENAULT - DACIA - BOSCH
SERVICE CAR SNC

a posto
La tua auto come nuova
Autofabbrica Martini Audoueno Oscar
Pollenza (MC)
Tel: 0733/203078

RUFFINI SANDRO
G.O.M. M.S.T.A.
Tel: 0733-967111
Via Firenze, 20 - 62029 TOLENTINO (MC)

pneus expert
CAPRADOSI MARCELLO
Via Dante Alighieri, 19/21
62029 TOLENTINO (MC)

ELETTRAUTO
DOPPIA ELETTRA
di Palazzetti Guido e Piccini Giovanni
Via W. Weber 10 • Tel. 0733/972223
62029 TOLENTINO (MC)
P. IVA 0214339046

CITROËN
LLI CORVATTA s.n.c.

meccanico **AUTOFFICINA S.A.**
di Scarpello Alessandro
62029 Tolentino (MC)
Tel. 0733 982123

NUOVA PRABO
di Properi Fabrizio
Tolentino (Mc)

Nuova B.M.C. snc
di Marinelli G. & C.
62029 TOLENTINO (MC)
Via Willy Weber, 1 ☎ 0733 972871

C.T.R.
PROVINCIA DI MACERATA
REVISIONE VEICOLI
OFFICINA AUTORIZZATA
autorizzazione N.17 del 16-03-1998

Consorzio Revisioni Tolentino

REVISIONE VEICOLI E MOTOVEICOLI



ORARIO CONTINUATO
DALLE 8 ALLE 20

APERTO ANCHE IL PRIMO E
L'ULTIMO SABATO MATTINO
DEL MESE

responsabili tecnici:
Tarquini Francesco
Zamparini Lorenzo

per informazioni: 0733 966138



COMUNICARE
di Solidea Vitali



L'invidia

Invidia

... tristezza per il bene altrui, percepito come male proprio.

Questo quarto vizio capitale ci offre tantissimi spunti utili per la nostra crescita personale.

Siete mai stati oggetto di persone invidiose? Avete mai provato invidia?

Credo che ognuno di noi sia passato attraverso entrambe le condizioni... Perché fanno parte della vita e perché, in quanto uomini, sperimentiamo ogni sentimento, positivo e negativo.

Se qualcuno ci invidia... Possiamo farci poco. Spesso si tende a dire "ma cosa mi invidia?" ed a trovare una motivazione del perché invece non dovrebbe invidiarci. Lo sappiamo: le cose viste dal fuori sono diverse da quelle viste da dentro. Ma questo non costituisce un problema, almeno non per chi è invidiato.

Il problema che andrebbe risolto è quello dell'invidioso.

Proviamo a fare il gioco dell'Identikit? Chi è l'invidioso?

L'invidioso è quella persona che 24 ore al giorno si concentra sugli altri, su ciò che hanno, su come sono, sul loro lavoro, sul partner, sui risultati raggiunti.

Per un attimo, l'invidioso, si para-

gona agli altri e nota tutto quello che hanno in più.

Per un istante l'invidia ti porta a scendere e non a restare sullo stesso gradino. Poi parte il vero virus: l'invidia ti fa diventare triste perché tu non hai le cose dell'altro. E il contagio inizia: ti arrabbi, è una cattiveria, un'ingiustizia, un torto nei tuoi confronti... perché, in realtà, ti senti superiore: ciò che appartiene agli altri dovrebbe essere tuo. Perché quella tipa ha il lavoro dei miei sogni? Quel posto doveva essere mio. È quella macchina? Chissà con quali soldi l'avrà comprata!

L'invidia è un sentimento talmente latente che si fatica a riconoscerlo, figuriamoci ad ammetterlo.

Agisce in modo silenzioso e tocca picchi di elevata intensità.

Si può invidiare una persona specifica, un gruppo di persone o sperimentare l'invidia generalizzata, rivolta cioè a tutto il mondo.

L'invidia fa soffrire tantissimo e, nell'ultimo caso, diventa devastante. Tutto crea insoddisfazione, tutto va male e sono sempre gli altri ad avere la meglio. L'invidia ti fa odiare gli altri e ti spinge ad agire contro di loro.

L'invidioso diventa perfido e vive un grande tormento. In modo più leggero, possiamo dire che si sente sfortunato.



L'invidia è un male non solo perché genera dolore e cattiveria ma perché ti getta in una palude. La tua vita si ferma e tu annaspi.

Ma per quale motivo il bene degli altri deve diventare un male per noi? So che gioire per la felicità degli altri è un livello di sentimento alto, molto alto... che per raggiungerlo ci vuole tanto lavoro dentro ma perché da qualcosa di positivo dobbiamo tirar fuori qualcosa di negativo?

A parte il fatto che trovo poco funzionale il paragonarsi agli altri... perché ognuno è unico ed ha qualcosa di speciale. Ma oltre a questo c'è una questione di investimento del proprio tempo: l'invidioso passa tutto il tempo a sparare cattiverie sugli altri. Lo butta, il tempo, perché non costruisce la sua vita. Due sono le riflessioni utili e da tenere sempre in mente.

La prima: quando guardiamo agli altri più che invidiarli prediamoli come esempi. Cerchiamo di capire quali strategie e risorse hanno utilizzato per raggiungere dei traguardi. Prendiamoli come modelli, ovviamente quando sono positivi, e adattiamo il tutto alla nostra vita, al nostro modo di essere, ai nostri obiettivi.

La seconda riflessione: il nostro tempo è prezioso... Così come lo sono i nostri sogni, le nostre sane ambizioni. Di vita ne abbiamo una: scegliamo di investire il nostro tempo nella costruzione di qualcosa di importante per noi, superiamo i limiti dei sentimenti negativi e vediamo il mondo come risorsa. Lo spazio c'è per tutti.

Solidea



LA DIETA TISANOREICA
e il suo cuore verde
la Decottopia *da*

BOTTEGA del FARMACISTA
Parafarmacia - Erboristeria

IN CORSO GARIBALDI 8/10 A TOLENTINO

☎ 0733 967273 anche su

La Tisanoreica è un programma di dimagrimento personalizzato che si basa su prodotti a bassa quantità di carboidrati che, con decotti completamente naturali, vanno ad integrare un'alimentazione ricca di verdure con carne e pesce in quantità prestabilite. La Tisanoreica consente di **ridurre l'apporto calorico senza avvertire il senso di fame** (effetto anoressizzante dei corpi chetonici), allo stesso tempo è indicata per la **riduzione del colesterolo, della glicemia e dei trigliceridi**. Non è una dieta "fai da te" ma avrai l'assistenza di medici e professionisti qualificati completamente gratuita.

BOTTEGA del FARMACISTA
Parafarmacia - Erboristeria

Vieni in Parafarmacia per saperne di più. Il Dr. Antonio Dimonte sarà a tua disposizione per sollevare ogni tuo dubbio e per capire la strada più giusta da intraprendere per raggiungere i tuoi obiettivi. Ti aspettano **ascolto, disponibilità e cortesia**.

COUPON PER RICEVERE N° 3 SCONTI SPECIALI da La Bottega del Farmacista: -10%, -20%, -30%

Ritaglia questo coupon e presentalo in parafarmacia per ricevere n°3 buoni sconto fino al 30% su: integratori, solari e sali minerali (magnesio-potassio). **Valido fino al 30/05/2013**

CLINICA VETERINARIA DI MATELICA UN ECCELLENZA NEL NOSTRO TERRITORIO



La clinica veterinaria di Matelica è quella che si definisce una vera e propria eccellenza in campo sanitario, totalmente dedicata alla cura degli animali di piccola e grande taglia.

Unica nel centro Italia che ha ottenuto la certificazione dell'EAEVE (European Association of Establishments for Veterinary Education) l'Ospedale veterinario didattico di Matelica, distaccamento dell'Università di Camerino, ha ricevuto recentemente la visita della V Commissione salute, presieduta da Francesco Comi, entusiasta di avere nella sua provincia di origine una tale eccellenza.

La struttura, inaugurata nel 2011, è un centro sanitario dotato di sofisticate attrezzature bio-medicali, distribuite in due sedi. La prima, ospitata in un'antica dimora del trecento, si occupa della diagnosi e della cura di ogni tipo di patologia degli animali di piccola taglia, mentre un'altra sede nelle campagne adiacenti l'abitato di Matelica si occupa degli animali di taglia grande, in modo particolare equi-

ni, bovini ed ovini.

“Questo ospedale, frutto della sinergia tra Università e Asur, rappresenta una struttura di servizio totalmente pubblico, a disposizione del territorio e dei liberi professionisti che possono usufruire delle moderne attrezzature per stilare un referto in collaborazione con i colleghi della struttura – ha commentato il Presidente Francesco Comi.

Tra i punti di forza il Pronto soccorso veterinario h24, operativo sette giorni su sette, fruibile non solo ai privati che si trovano ad affrontare emergenze sanitarie dei loro animali da compagnia nelle ore notturne o durante i giorni festivi, ma anche al servizio veterinario dell'Asur chiamato a soccorrere ogni tipo di animale coinvolto in incidenti stradali.

Gli strumenti diagnostici sono all'avanguardia, come la Tac e la risonanza magnetica, utili nella diagnosi di malattie di difficile interpretazione, inoltre è possibile eseguire terapie complesse, come l'emodialisi. La delegazione, composta oltre che dal presidente Comi dal vice Giancarlo D'Anna, Paola Giorgi, Valeriano Camela, Giulio Natali e Gianluca Busilacchi, è stata ricevuta dal Direttore della Scuola Unicam di Scienze mediche e veterinarie Giacomo Renzoni e dal Direttore dell'ospedale Andrea Spaterna

che hanno accompagnato i commissari nei laboratori e nei reparti. “Questa visita rappresenta senza dubbio un ulteriore riconoscimento della qualità della Scuola di Scienze Mediche Veterinarie, che ha ottenuto la certificazione europea EAEVE anche grazie alla presenza dell'Ospedale Universitario Veterinario Didattico, struttura di eccellenza unica a livello regionale - ha dichiarato il Prof. Giacomo Renzoni – La clinica è a disposizione non solo della didattica, ma anche dei sempre più numerosi utenti esterni, sia pubblici che privati. La sanità animale e la sanità umana sono sempre più in stretta relazione e siamo davvero molto soddisfatti dell'attenzione che la Regione Marche sta riservando a questi argomenti”. “Una delle principali attività che svolgiamo a beneficio dell'intero territorio re-

gionale – ha aggiunto il prof. Andrea Spaterna – è quella relativa al problema del randagismo, con riferimento principalmente alle patologie che, per suo tramite, si possono trasmettere dagli animali all'uomo. Questo modello che noi stiamo proponendo è stato condiviso anche dalle altre componenti della medicina veterinaria regionale con alcuni ci siamo confrontati, un modello che sta producendo risultati positivi nel rispetto delle competenze e professionalità delle singole categorie veterinarie coinvolte nella gestione di questa problematica.

La collaborazione tra ateneo e istituzioni regionali è dunque estremamente importante e questa giornata ne è una ulteriore concreta testimonianza”

Ester De Troia



**DISTRIBUZIONE
GAS-METANO/GPL
PER AUTOTRAZIONE
COLLAUDO
BOMBOLE METANO**



dal 1972



**bonfiglimetano snc
di bonfigli gianni e luca**

magazzino fiduciario E.N.I.



uscita superstrada Tolentino est - contrada Ributino, 72/B Tolentino tel 0733 968779



Istituto Don Bosco



ISTITUTO COMPRENSIVO "DON BOSCO": aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2013/14



Il 17 Dicembre 2012 è stata pubblicata la Circolare Ministeriale n. 96 che disciplina le iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle prime classi di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2013/14 e che ha come destinatari le famiglie e le istituzioni scolastiche.

Al suo interno è specificato il termine di scadenza per le iscrizioni, fissato per il 28 febbraio 2013.



La novità di quest'anno è che le iscrizioni dovranno essere effettuate esclusivamente online, per tutte le classi iniziali della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Sono escluse da tale procedura le iscrizioni alla scuola dell'infanzia. Per chiarimenti ed informazioni si può visitare il sito www.iscrizioni.istruzione.it o rivolgersi direttamente alla nostra segreteria che è a disposizione dei genitori tutti i giorni dalle 8,15 alle 17 e il sabato fino alle 13,30: la scuola può inserire la domanda per conto della famiglia.

Il Dirigente scolastico, Professoressa Lairetta Corridoni e tutti i docenti, consapevoli dell'importante ruolo ricoperto da una adeguata informazione che chiarisca e semplifichi le modalità d'iscrizione e porti a conoscenza il Piano dell'Offerta Formativa che il nostro Istituto garantisce a tutti i suoi alunni, hanno predisposto delle assemblee rivolte ai genitori interessati che si sono tenute presso l'Aula Magna situata nella sede centrale dell'Istituto nella seconda decade di gennaio.



Inoltre, dal 14 gennaio, al fine di rendere gradevole l'approccio con un nuovo ambiente, i docenti dell'infanzia e della primaria del nostro Istituto Comprensivo, hanno offerto ai genitori l'opportunità di visitare i vari plessi mentre i loro figli hanno partecipato a specifiche attività ludico-didattiche di "Scuola Aperta".

Gli alunni delle classi quinte, invece, hanno preso parte agli stage organizzati dai docenti della secondaria di primo grado cimentandosi in alcune attività di laboratorio.

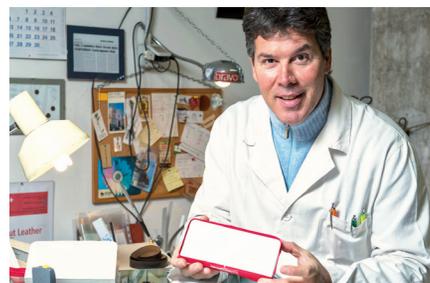
Tutte le iniziative sono state accolte con una buona partecipazione da parte dell'utenza interessata e sono state essenziali per aver chiarito alcuni dubbi relativi all'organizzazione scolastica, mentre i piccoli dell'infanzia e della primaria hanno partecipato divertendosi molto alle varie attività proposte all'interno dei plessi.

CICCONI INSEGNA A DIVENTARE MODELLISTA

Con delibera 1251, la Regione Marche ha conferito a Mario Cicconi la qualifica di Maestro Artigiano Modellista Pellettieri. Grazie a questa qualifica, Cicconi mette a disposizione la sua competenza per quanti vogliono imparare il mestiere di modellista.

Chiaramente, non è che una volta completato il corso si abbia la promessa di un posto di lavoro sicuro, ma la professionalità di Cicconi garantisce l'insegnamento a regola d'arte. E di questi tempi, sicuramente non è poco.

Per informazioni basta visitare il sito internet www.mariocicconi.it



WEBER CAR

Service Partner VW

Riportiamo la vostra Volkswagen in perfetta forma.

INSTALLAZIONE IMPIANTI GAS E METANO
VENDITA E MONTAGGIO PNEUMATICI
AUTO SOSTITUTIVA
VENDITA AUTO

Volkswagen Service®

Zona Industriale La Rancia - TOLENTINO (Mc) - Tel. 0733 973425



Giovedì 14 Febbraio

San Valentino

Cena con menu libero e musica dal vivo

Diavolo Goloso



Via Sandro Pertini, 18 TOLENTINO (uscita SS Est)

info e prenotazioni

0733.973008 - 333.7196428

www.ildiavologoloso.it

**Nuove
emozioni
con locali
rinnovati**

Locanda del
Re

**Per tutti
i giorni e...
per quelli
indimenticabili**

Ristorante, Pizzeria, Servizi Catering & Banqueting

Via S.P. Valneria 209 km 73 - Pieve Torina (MC)

Tel. e Fax 0737.510342 - Cell. 333.7196428



IO CITTADINO

Quando potremo riemergere dal tunnel dello spread?

Se tra le cose che avremmo desiderato e quelle che continuano ogni giorno ad offrirci ci fosse un film, gradiremmo, come la proiezione di un film vecchia maniera prevedeva, che tra i due tempi ci fosse un salutare intermezzo. Ora, con una situazione economica e politica piena di incertezze, di differenziali (spreads) a go-go, di promesse, di ristrutturazioni e di giornaliere sforbiciate - anch'esse a go-go - non sarebbe bene che queste *montiane istituzioni* di dubbio (sui tempi) merito ci offrissero, tra quello che è stato il primo tempo e il successivo, un sia pur breve intervallo per una boccata d'aria, prima che quella poca rimastaci ci impedisca di seguirlo nel secondo?

Dopo la cura dimagrante proposta dalla *forneriana e passeriana impronta* e le conseguenti incertezze seguite da un inarrestabile *spread di precarietà diffuse* incorso dal mondo del lavoro, quando potremmo mai - ci si chiede - riemergere dal tunnel delle incertezze e riprendere, sia pure con modalità diverse ma congrue, a sperare e a vivere? Non sarà forse che per rilanciare la *crescita* e con essa l'occupazione, si debba interpellare il programma *Chi l'ha Visto?* il quale, con le sue molteplici ramificazioni e capacità a volte riacchiuffa il ricercato? Gli autunni, come si sa, sono sempre stati di preambolo all'inverno; affrontandoli nel disagio e soprattutto senza speranza di uscirne, non vi sarà primavera. Non vi sarà primavera per noi, ne' lo sarà per questa Europa dalle tentennanti quanto inconcludenti visioni unioniste. In tutto questo baillame, gli unici a riproporsi, e riproporsi senza rossori e con una qual certa incredibile iattanza al Governo del Paese alla prossima legislatura sono gli stessi politici i quali, con la loro insipienza hanno di fatto posto il Paese nella situazione politica ed economica in cui siamo: ricordiamocelo! A quella selva di politici di incoerente, servile, ormai incolore tavolozza potremmo anche dire, e lo diremmo con le carte in regola, *datevi una mossa e andatevene che è ora*. Infine - augurandoci che ci ascoltino - un appello all'autunno e poi anche all'inverno; più che ai politici, care stagioni, sarà la vostra saggia comprensione (non il pietismo) a convogliare i nostri animi verso una nuova primavera - vi auguriamo che saggi lo siate: fiduciosi ringraziamo. Ciao.

Angela Carradori

L'altro giorno sono stato spettatore di una toccante testimonianza dell'angoscia dei cittadini alle prese con la crisi economica sempre più dura. Al mattino sono andato ad un supermercato, per fare dei veloci acquisti, era quasi l'ora di pranzo ed i clienti pochi. Arrivo alla cassa e ascolto involontariamente il dialogo di una coppia di anziani con la cassiera. La cliente, una signora anziana, ma vestita in modo dignitoso, con voce vergognata dice alla cassiera di togliere dalla lettura del codice a barre un prodotto appena passato, perché il conto era superiore a quanto poteva permettersi. La cassiera con gentilezza storna diverse voci, ma la cliente ringraziando, alla fine, richiede di lasciarle la confezione di cioccolato fondente di una nota marca. E motiva la richiesta di non poter rinunciare a qualche momento piacevole. Credetemi sono rimasto fortemente imbarazzato e vergognato, con la forte tentazione di intervenire e di pagare la differenza. Invece sono rimasto inchiodato da un misto di indignazione ed impaccio per questo episodio, che rappresenta il mondo in cui una folla vastissima di cittadini sono precipitati senza possibilità di trovare una via di fuga. Sono mesi che ascoltiamo i proclami del governo che dice di vedere la fine della crisi, ma forse ai piani alti hanno una visuale migliore della nostra. Sono nauseato dalle chiacchiere dei partiti sulla legge elettorale e sui proclami di abolire

l'Imu da certi personaggi che l'hanno fortemente voluta. Sono allibito che certi ministri pensano di far ripartire il lavoro abolendo lo statuto dei lavoratori, che mi pare simile a quando si vuole riverniciare una facciata senza voler riparare gli alloggi all'interno, solo maquillage politico-propagandistico. Insomma sono veramente stufo delle solite soluzioni proposte da illustri economisti, dalle inutili chiacchiere, sono stufo. Questi signori non si rendono conto del dramma della deindustrializzazione in corso nel Bel Paese, iniziato negli anni novanta. L'ottusa miopia di finanziare l'industria monopolista dell'auto senza capire che si veniva presi in giro. Certo che in Italia esiste il problema del costo del lavoro, ma sono le tasse sopra che lo zavorrano e inchiodano a magri stipendi su media europea gli operai e impiegati italiani. E poi la burocrazia, la corruzione, la mancanza di tempi di pagamento ragionevoli non a sei mesi come fanno gli Enti Pubblici strozzati dal patto di stabilità, la mancanza di finanziamenti bancari agli artigiani, agricoltori, commercianti e piccoli imprenditori che sono la vera spina dorsale della nostra Patria. Ma la cosa essenziale è finanziare ed agevolare la ricerca e l'innovazione, perché è solo da nuove idee che arriva il lavoro. Invito chi ci governa a non girare la testa ma ad osservare attentamente come è capitato al sottoscritto nel centro commerciale che ci sono davanti a noi milioni di disoccupati e solo con un rinnovato sistema industriale usciamo dalle sabbie mobili della disoccupazione e del debito pubblico. Quando va via una grande industria, nel territorio si recide la produttività di tante piccole imprese anche a carattere familiare e con loro ne soffrono anche le numerose attività commerciali. Questo non dovete mai dimenticarlo dall'alto dei vostri palazzi. Mi pare di capire che nel Palazzo siete sempre di più occupati a litigare quale legge elettorale sia meglio per voi e non per i sudditi, scusate volevo dire cittadini, che non si sentono più rappresentati ed il silenzio di questi ultimi venti anni, un silenzio assordante dei politici sulla desertificazione dell'industria nel territorio mi sembra espressivo. E allora non lamentatevi dell'antipolitica del mago di Oz, se questa mala pianta prende piede, preambolo per una futura tirannia, la colpa, cari politici, è solo vostra che non ci rappresentate più, e fate politica non per il bene comune ma per mantenere i vostri dorati stipendi.

Francesco Maria Mosconi

Buongiorno, vorrei segnalare un abuso delle Poste Italiane: stamattina gran parte dei parcheggi adiacenti alla galleria Europa erano occupati dalle macchine delle Poste, su parcheggio blu a pagamento, e senza alcun biglietto pagato. Una era anche su passo carrabile... pensate che sia il caso di pubblicarlo nel prossimo numero di press news o è già stato fatto un articolo del genere? grazie

Enrico Marcelletti





IN ARRIVO LA VIDEOSORVEGLIANZA

Si comincia dai quattro punti di accesso alla città

Quattro telecamere fisse nei punti di accesso alla città come primo passo verso una videosorveglianza più massiccia nei punti più a rischio del centro. Parte da qui il progetto "La mia città... una casa sicura" approvato dalla Giunta municipale che prevede la collocazione delle telecamere con funzionamento ventiquattro ore in quattro punti: rotonda via Nazionale - via Nenni (uscita della superstrada Tolentino Est), intersezione viale Terme S. Lucia - via Roma (incrocio per San Severino), intersezione viale Vittorio Veneto - via Don Luigi Sturzo (caval-

cavia ferroviario), intersezione via Filzi - via del Ponte (nei pressi del Ponte del Diavolo). In relazione alle direttive dell'assessore alla Polizia Municipale, Giovanni Gabrielli, si è reputato opportuno iniziare dagli ingressi alla città, per poi proseguire con il controllo in aree particolari del centro storico, di parchi e di giardini con l'intento di perseguire le finalità istituzionali del sistema di videosorveglianza. Video sorvegliare gli ingressi alla città ha come conseguenza quella di avere a disposizione uno strumento che consente nello stesso tempo il perseguimento di due

obiettivi primari. Innanzitutto quello di prevenire e reprimere i reati commessi sul territorio comunale assicurando maggiore sicurezza ai cittadini tramite la possibilità di rilevare il passaggio di veicoli sospetti; in secondo luogo quello di rilevare situazioni caotiche o di imminente pericolo causate dalla circolazione veicolare in modo da consentire un intervento tempestivo da parte della Polizia Municipale. Alle telecamere da posizionare in questi quattro siti, si aggiungono poi quelle da posizionare in due tra le principali piazze del centro storico: piazza della

Libertà e piazza Mauruzi. Infine, in una logica graduale di realizzazione della videosorveglianza, risulta fondamentale controllare la zona di piazza dell'Unità - piazzale Europa e dei vicini giardini John Lennon. In queste zone, soprattutto nei giardini, è noto l'allarme sociale suscitato da episodi di criminalità e microcriminalità, che vedrebbero nel sistema di videosorveglianza uno strumento importante ai fini della prevenzione e della repressione dei reati. La spesa complessiva si aggira intorno ai 40mila euro.

LUTTO PER LA MORTE DI ROBERTO MASSI

E' stato per due volte sindaco di Tolentino

A dicembre se n'è andato uno dei personaggi più importanti della storia contemporanea della nostra città: Roberto Massi Gentiloni Silverj. Sindaco per due volte e deputato alla Camera per la Democrazia Cristiana nel 1975, Roberto Massi era nato a Tolentino il 15 agosto del 1931, sesto figlio e unico ancora in vita di Pacifico e Agnese Gentiloni Silverj.

Conosciuto e apprezzato anche dagli avversari politici per la sua umanità e schiettezza, Roberto Massi è stato anche un

grande appassionato di storia e costumi locali, a testimonianza di un amore per la sua terra che non ha mai mancato di dimostrare.

Con lui se ne va uno degli ultimi narratori di storie e leggende antiche del territorio che non sono mai state scritte, ma si sono tramandate oralmente fin quasi a scomparire.

Come sindaco di Tolentino, nel 1965 ha posto la prima pietra della costruzione dell'Hotel Mar-

che con l'allora Presidente del Consiglio Aldo Moro dando il via al rilancio delle Terme di Santa Lucia. Ha fatto acquistare dal Comune, nel periodo della sua amministrazione, il Castello della Rancia e Palazzo Parisani - Bezzi, sede delle storiche sale napoleoniche. Inoltre, ha puntato sullo sviluppo turistico e sportivo della zona Le Grazie.

A metà degli anni Ottanta, riuscì, dopo oltre 500 anni di assenza, a far tornare una comunità di monaci Cistercensi all'Abbadia di

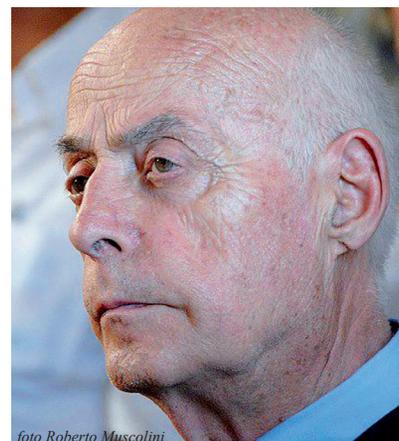


foto Roberto Muscolini

In un mondo di rumori...

la vostra **quiete**

Per difendere i Vostri fabbricati dal rumore, rivolgetevi ai professionisti (ingegneri, architetti) o al vostro serramentista/vetraio di fiducia e pretendete il vero vetro antirumore "secursilent 0,76"

0,76

vetri stratificati **antirumore**



secursilent[®]
il vero antirumore

NOVAVETRO



LU SPI



**Ciao Pè!
Ciao Renà!**

Anche sta orda aimo scavargatu l'annu co' la speranza che quistu nou, c'adé comenzatu da appena un mese, pozza esse mejio de quillu c'adé jitu!!

Ma come ce penzi, no? l'ì sinduto che 'stanno duvrìmo da pagà più tasse e la vita costerà più cara specialmente a nuandri pinzionati che c'aimo avuto lu vlocu dell'adeguamento delle pinziò a lu costu della vita?!

Consolete, Pè, che hanno ditto sulla tilivisio', che co' li redditi, simo jiti arreto de trentanni. Cuscì adé come se fossimo ringiovaniti e non c'aimo più vesognu de ji a spenne 'n zaccu de sordi pe' comprà quelle pasticchette azzurre che ficia tanto

contende le miji!!

Che stai a ddi, de che pasticche azzurre parli?

Che fai lu gnorri? Quelle pasticche de la strada al limone!!

Che strada al limone stai a ddi? 'Na strada non pole esse 'na pasticca!

Ma che 'i capito, tontolò; io vulio allude alla "via-agra", viagra, lu nome commerciale de la pasticca che te serve pe' resvejià "fratitu, lu dormiente, anzi, lu quasci murivondu"!

Sarà murivondu lu tua!!

A propositu de murivondu, da lu mumentu che quistu adé lu periudu, pe' li negozi, da fa li saldi, s'adé missi d'accordu anche li veccamorti de aderi a 'sta iniziativa!

Sciii!? Che voli di che fa li

“saldi...mortalì?!”

Ma che stai a di? Anche loro fa li saldi, paghi uno ma prendi due: cioè se compri 'na cassa da mortu te ne porti via due!!

Allora conviene de muri!? Tu che ne penzi?

Che te lo dico, come al solito, a modu mia:

**L'annu vecchìu se ne è jitu e lo peggìo adé vinutu perché, come non bastasse, duimo, da pagà più tasse. E pe' facce anche la rima qui sarà peggìo de prima quest'Italia adera granne ma jirà a finì in mutanne e sarà tanta cascìara pe' poté comprà 'na bara pe' spidilla, vivaddio!
A chi dico pure io!!**

**Ciao Pè
Ciao Renà, !**

Ringrazio la signora Vera per la stima che ha di noi, per il supporto morale e materiale. Fare del bene a chi è stato abbandonato e non amato apre una luce nel nostro cuore.

Oriana Forconi
ass. Mi Fido Di Te

E' arrivato Lio!



Lio vive con noi di Multiradio. Dopo tanta sofferenza dovuta all'abbandono e alla permanenza nel canile rifugio Monti Azzurri di Tolentino adesso ha ritrovato la felicità ed è tornato a essere un giocherellone



SAN GIUSEPPE - Bellissima villa panoramica **NUOVA** su due livelli con corte e giardino mq. 1000, mai abitata composta da: piano terra con accesso al giardino, e Salone- cucina, Camera singola, Camera matrimoniale, 2 bagni, e garage con corte mq 1000
Al 1° piano Salone con camino, Cucina, 2 Camere matrimoniali, una cameretta 2 bagni. 300 mq
€ 320.000 tratt. RIF. I16T



CERVI - INDIPENDEN, grande appartamento mq 110 con ampio **Terrazzo nuovo 150 mq.** Composto da Ingresso, Cucina abitabile, Soggiorno, due Camere

Matrimoniali e Una Camera doppia, Bagno, Ripostiglio, Collegamento diretto al Garage di 50 mq. Già abitabile zona TRANQUILLISSIMA ben servita. NO SPESE CONDOMINIO Piano terra con tanto spazio e servizi vicini.
€ 110.000 tratt. RIF A64T



CENTRO - App.to 65, MQ ristrutturato al 2° piano luminoso, composto da: Soggiorno con angolo cottura, Camera matrimoniale, Camera singola e bagno. Terrazzo e 2 posti auto.
€ 100.000 Rif A05T



EUROPA - Bellissimo App.to mq 120 completamente **ristrutturato nel 2000** luminoso in comoda posizione **vicino a tutti i servizi**, composto da: Ampio salone + terr. Cucina abitabile con terrazzo, 2 Camere Matrimoniali, Camera singola, Grande Bagno padronale con vasca e 2° bagno con doccia garage mq.13 cantina mq. 7. Tenuto benissimo come **nuovo**
€ 178.000 tratt. RIF. A10T



CENTRO/PIAZZA- app Bellissimo mq. 75 con ascens., **RECENTISSIMA COSTRUZIONE** Soggiorno/cucina, Camera matrimoniale, Camera

singola con terrazzo e Bagno. Aria Condiz zanzariere, doccia sauna, tenda elettrica, ecc
€ 118.000 trattabili RIF A31T



BENADDUCI - App.to **RISTRUTTURATO** 1° piano, perfetto per single o coppia, composto da, ampia zona giorno, con ang cucina, disimpegno zona notte con ripostiglio, Grande Camera Matrimoniale con terrazzo mq 40, bel bagno ristruttur.
€ 85.000 trattabili RIF A55T

Chiedi di noi in giro...

Project
Conviene!

Novità 2013!

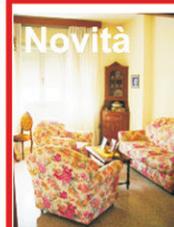
Certificazione Energetica (obbligatoria) a nostro carico! valore € 200,00 a tutti i nuovi clienti che vendono Casa!

0733 972508 cell. 328 8817184



Novità spettacolare! **REPUBBLICA**- app.to Bellissimo mq. 85 2° piano, **RECENTISSIMA ristrutturazione** Soggiorno/cucina, Camera matrimoniale, poss.

seconda Camera, Ampio bagno, Rip. Cabina Armadio, Terrazzo e Soffitta. **TUTTO NUOVO**
€ 120.000 trattabili (compr.cucina) RIF A16T



BENADDUCI - App.to **OTTIME cond. mq 120** 2° piano, piccola palazzina con orto mq 30. Ingresso, Grande Soggiorno/Pranzo, Cucina, Bagno, guardaroba, 2 camere matrimoniali, una camera doppia,

2° Bagno, due terrazzi per mq 8, cantina mq 8, posto auto coperto, Infissi con vetri doppi, **AFFARE!** Comodissima zona, tutti i servizi vicini
€ 120.000 trattabili RIF A47T



CEGNA - App. mq 50 mq ottimo stato, luminoso, 2° piano con ascensore. Composto da: Grandissimo soggiorno con ang. cucina

terrazzo, ingresso, bagno, ampia camera matrimoniale, Cantina mq 8 e Soffitta mq 8. Vicinissimo al centro, panoramico.
€ 70.000 RIF A53T



CENTRO - Casa mq 55, **ingresso indipend**, corte esclusiva 22 mq e box 5 mq. Sogg. con cucina, Camera matrimoniale, Camera singola, Bagno, **RISTRUTT.**

€ 55.000 trattabili RIF. I08T

Tolentino, Viale della Repubblica 97



tipografia s. giuseppe s.r.l.
tipografia - litografia - fotocomposizione - fotolito - stampati per computer

62010 Pollenza (MC) Via Vecchietti, 51
Tel. 0733.201244
Fax 0733.202813
info@tipografiasangiuseppe.it
www.tipografiasangiuseppe.it